



## IL GOVERNO INTERVIENE PER CONSENTIRE L'UTILIZZO IMMEDIATO DELLE ULTERIORI SETTIMANE DI CIG-COVID

Come preannunciato dalla nota congiunta dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia del 12 giugno 2020, il Governo ha emanato ieri il D.L. n. 52/2020, con il quale si prevede che le aziende che **hanno esaurito le 14 settimane di integrazione salariale previste dalle varie disposizioni dei decreti emergenziali<sup>1</sup> (c.d. CIG-Covid), possono utilizzare immediatamente le 4 settimane aggiuntive di CIG-Covid** previste dal Decreto Rilancio (anziché dover attendere sino all'1 settembre 2020 per poterne usufruire).

Tale provvedimento se, da un lato, rappresenta un'attesa misura di aiuto alle imprese in difficoltà, dall'altro non corregge però una delle principali "distorsioni" generate dal Decreto Rilancio.

Malgrado tale modifica, infatti, la durata complessiva delle integrazioni salariali per CIG-Covid (14 + 4 settimane, decorrenti dal 23 febbraio 2020) non consente ancora di coprire tutto il periodo di vigenza del c.d. "divieto di licenziamento" (collettivo e per GMO) che il Decreto Rilancio ha prorogato sino al **17 agosto 2020**.

Ad esempio, se una azienda ha fatto ricorso agli ammortizzatori a partire dal 2 marzo 2020, il predetto periodo di 18 settimane (14 + 4) scadrà il 3 luglio 2020.

Allo stato attuale, pertanto, le aziende che esauriscano la CIG-Covid e non possano riprendere le attività a ritmo ordinario - non potendo procedere a licenziamenti - dovranno ricorrere a misure alternative per le settimane ancora "scoperte" sino al 17 agosto (ad esempio facendo ricorso alla CIG per causali "non-Covid" o utilizzando le ferie già maturate, se non già fruite in precedenza).

Diversamente, il datore potrebbe vedersi costretto a riconoscere comunque la retribuzione, salvo il caso di chiusura per provvedimento della pubblica autorità: solo in tale ipotesi, infatti una sospensione del rapporto di lavoro senza riconoscimento della retribuzione potrebbe essere tecnicamente possibile, data l'impossibilità della prestazione per ragioni non imputabili all'azienda.

A questo riguardo sono auspicabili, nelle prossime settimane, nuovi interventi del Governo che possano correggere definitivamente tale discrepanza. Fra le varie misure allo studio sembra esserci una proroga dei trattamenti di integrazione salariale (nonché del divieto di licenziamento) fino alla fine dell'anno, da finanziare tramite il ricorso a fondi europei.

---

<sup>1</sup> Sotto forma di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga.

# Newsletter

GIUGNO 2020



Covid-19  
Task Force

Il Dipartimento di Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali di Legance è a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento, anche in relazione a fattispecie specifiche.

Per ulteriori informazioni:

**Silvia Tozzoli**

---

**Partner**

T. +39 02.89.63.071 /  
+39 06.93.18.271  
[stozzoli@legance.it](mailto:stozzoli@legance.it)

**Elena Ryolo**

---

**Senior Counsel**

T. +39 02.89.63.071  
[eryolo@legance.it](mailto:eryolo@legance.it)

**Emiliano Torresan**

---

**Managing Associate**

T. +39 02.89.63.071  
[etorresan@legance.it](mailto:etorresan@legance.it)

oppure il Vostro professionista di riferimento all'interno di Legance.



## LO STUDIO

Legance è uno studio legale italiano con un team di professionisti esperti, dinamici e orientati al risultato, il cui affiatamento ha reso possibile un modello organizzativo flessibile ed incisivo che, attraverso dipartimenti attivi in tutti i settori della consulenza legale d'affari, esprime il giusto equilibrio tra specialista e avvocato come consulente globale. Legance conta oltre 270 avvocati, nelle sedi di Milano, Roma, Londra e New York. Le aree di competenza sono: Corporate Finance; Banking & Finance; Energy, Project & Infrastructure; Debt Capital Markets; Equity Capital Markets; Financial Intermediaries Regulations; Fondi di Investimento; Contenzioso, Arbitrati ed ADR; Ristrutturazioni e Procedure Concorsuali; UE, Antitrust e Regolamentazione; Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali; Diritto Tributario; Diritto Amministrativo; Real Estate; Compliance; Diritto della Navigazione e dei Trasporti; Proprietà Intellettuale; TMT (Telecomunicazioni, Media e Nuove Tecnologie); Diritto Ambientale; Diritto delle Assicurazioni; Diritto Alimentare; Data Protection; Diritto Penale d'Impresa. Per maggiori informazioni, potete visitare il nostro sito web: [www.legance.it](http://www.legance.it).

## DISCLAIMER

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali, riunioni, seminari, workshop o eventi simili. È possibile anche ricevere questa newsletter perché si è autorizzato Legance. È possibile riceverla, infine, perché è stato dato mandato a Legance in passato. Se si desidera non ricevere più la newsletter, si prega di scrivere un'email a [newsletter@legance.it](mailto:newsletter@legance.it) e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è **Legance - Avvocati Associati**. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un'email a [clienti.privacy@legance.it](mailto:clienti.privacy@legance.it). È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall'attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere inoltrate via fax a **Legance - Avvocati Associati**, al n. +39 06 93 18 27 403.

Legance - Avvocati Associati ed i suoi soci non sono sottoposti alla regolamentazione della Solicitors Regulation Authority ("SRA") ed il piano assicurativo obbligatorio previsto dalla SRA non è loro applicabile (sono viceversa coperti da un apposito piano assicurativo italiano). Una lista dei soci di Legance - Avvocati Associati è consultabile presso l'ufficio di Londra in Aldermay House 10-15 Queen Street - EC4N 1TX, oppure all'indirizzo <https://www.legance.it/professionisti/>. Legance LLP fornisce consulenza solo su materie di diritto italiano.